

# Introduzione

di *Giacomo Corna-Pellegrini*

La superficie terrestre, luogo (fino ad ora prevalente) della vita umana, è in continua evoluzione, come lo è l'Universo intero. Tuttavia, molti dei suoi caratteri e dei fenomeni che su di essa si svolgono sono di tipo ripetitivo e/o sembrano soggetti a leggi naturali, che possono darne spiegazione, almeno fino a quando di essi non si diano altre interpretazioni (come è accaduto per la fisica quantistica, rispetto alla fisica tradizionale).

La descrizione e l'analisi degli ambienti più diversi, di cui è composta la superficie terrestre, l'analisi della loro evoluzione e delle leggi che sembrano regolarla costituiscono premessa necessaria alla comprensione della vita umana, che in quegli stessi ambienti si è sviluppata e potrebbe comunque svilupparsi in futuro. In particolare è necessaria (e viene presentata nella prima parte di questo volume) la conoscenza di realtà ed eventi terrestri, rispetto ai movimenti di rotazione e rivoluzione del geode intorno al Sole, fonte principale dell'energia e della luce sulla Terra. Accanto a ciò, va considerata la distribuzione delle acque, la morfologia delle terre emerse, la varietà dei climi, oltre che le tendenze al mutamento di tutti questi elementi ad opera dell'uomo.

Nel contesto fisico appena richiamato, operano attivamente, già da milioni di anni, gli agenti biotici più diversi (si pensi, ad esempio, alla costruzione degli atolli da parte di colonie coralline). Su questa variegata realtà si è inserita la vita degli uomini. Del suo evolvere nel tempo già si è detto nel primo volume di questa collana. Nella seconda parte del presente lavoro si prendono invece in esame le modalità di insediamento subite o scelte di volta in volta dagli abitanti della Terra, all'interno degli ambienti naturalistici prima esaminati. Gli uomini hanno infatti dovuto tenerne conto, ma li hanno progressivamente fronteggiati e modificati, con tecnologie sempre più raffinate e ardite. Ciò ha offerto, nel tempo passato e nello spazio a noi

contemporaneo, una straordinaria varietà tipologica di insediamenti umani. Essa racconta da sola il divenire dell'umanità.

Furono dapprima giacigli precari per tribù nomadiche alla ricerca del cibo; capanne accanto ai primi campi coltivati; poi case, villaggi, castelli, città, palazzi, grattacieli per uomini sempre più concentrati in aree urbane. La geografia degli insediamenti copre trasversalmente ogni vicenda antropica, da quelle demografiche a quelle economiche e politiche, a quelle della mobilità. Tutte, infatti, hanno dato e danno luogo a strutture abitative o di servizi che modellano il territorio e contribuiscono a costruire, modificare e talora distruggere i paesaggi antropo-geografici che oggi conosciamo.

La rappresentazione cartografica delle realtà naturalistiche e di quelle antropiche è proposta nella terza parte di questo volume. Ovviamente, la premessa di ogni rappresentazione visiva, come è quella cartografica, è l'esistenza di una documentazione che la supporti. Questa può avere varie forme: statistiche o letterarie, cartacee o informatiche ecc. Tratteggiare l'evoluzione della cartografia significa dunque anche riflettere sulla varietà delle documentazioni che l'hanno resa possibile, all'interno dell'evoluzione della stessa geografia.

Per il presente, ciò significa individuare i principali canali di informazione mediante i quali è oggi possibile documentarsi sulla geografia del pianeta: atlanti, banche dati, reti Internet, bibliografia cartacea e modalità di suo utilizzo. Si tratta di una strumentazione ormai alla portata sempre più vasta di chi voglia utilizzarla, ma che esige attenzione al suo impiego, proprio per l'enorme massa di informazioni disponibili, tra le quali districarsi e scegliere quelle di volta in volta necessarie. Dalla cartografia è bello però anche riprendere strade nuove, talora soltanto immaginate e sognate. Prima di viaggiare realmente per il mondo è allora possibile farlo anche su una semplice carta geografica, oppure in viaggi virtuali attraverso le reti di Internet. Sono modi diversi, ma importanti, per capire la ricchezza del pianeta Terra e riconoscere gli spazi di ogni uomo su di esso.